

Auengebiete von nationaler Bedeutung

1. Serie des Bundesinventars der Auengebiete von nationaler Bedeutung 1992

Zones alluviales d'importance nationale

1ère série de l'inventaire fédéral des zones alluviales d'importance nationale 1992

Zone golenali di importanza nazionale

1a serie dell'inventario federale delle zone golenali di importanza nazionale 1992

Zonas alluvialas d'impurtanza naziunala

1. seria da l'inventari federal da las zonas alluvialas d'impurtanza naziunala 1992

Objekt

Objet

Oggetto

Object

**229**

Lokalität

Localité

Località

Localitad

**Madonna del Piano**

Gemeinde(n) / Kanton(e)

Commune(s) / Canton(s)

Comune(i) / Cantone(i)

Vischnanca(s) / Chantun(s)

Tresa (TI)

Gewässer

Cours d'eau

Corso d'acqua

Currents

Tresa

Fläche

Superficie

Superficie

Surfatscha

15.13 ha

Höhenlage

Altitude

Altitudine

Autezza

275 m

Objektyp

Type d'objet

Tipo d'oggetto

Tip d'object

Fließgewässer

Cours d'eau

Corso d'acqua

Currents

Fonte: Descrizione degli esperti delle zone golenali, redatta nel 2023

Avvertenza: i dati si basano sulla valutazione degli esperti al momento dell'indagine e non sono esaustivi. Le cifre e i nomi dei comuni riflettono lo stato dell'epoca.

## Madonna del Piano

### Descrizione dell'ampliamento

Zona golenale planiziale, innestata sul confine italo-svizzero lungo il fiume Tresa a carattere unico per il suo regime di estuario del Ceresio. Il corso d'acqua principale mostra una dinamica naturalmente moderata, non dispone di apporti di sedimenti da monte e presenta talora temperature estive dell'acqua estremamente alte.

Paesaggio contornato da campi con resti di boschi planiziali a farnia e tiglio che digradano verso l'intaglio fluviale attivo dove compaiono bei saliceti di basso corso e frassineti igrofilii.

Il contesto è speciale: quello di un fiume della frontiera in tutti i sensi combinato con la presenza di antichi usi testimoniati dalla presenza di residui delle peschiere - un tempo attive per la pesca dell'anguilla, della trota di lago e della cheppia (*Alosa fallax*, oggi estinta) - e dei resti di severi reticolati.

### Delimitazione dell'oggetto

L'oggetto è contenuto fra i campi ed il confine italo-svizzero oltre il quale si estendono alcuni settori di indubbio valore.

### Minacce e conflitti

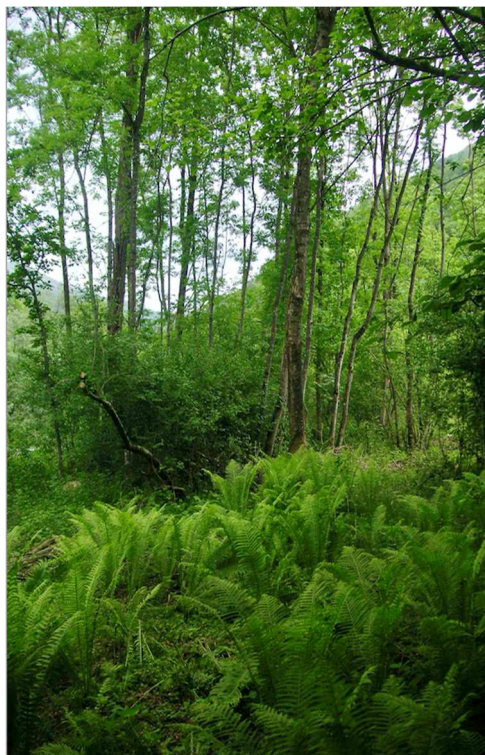
La taglia dell'oggetto protetto è troppo ridotta per poter conservare in modo durevole tutti i diversi ecotopi e le rispettive fasi dinamiche di rigenerazione.

Forte pressione ai margini (agricoltura, piste, deponie, dissodamenti).

Grande vitalità dell'elemento esotico, anche sul lato italiano, che forma vere e proprie cenosi riparie sostitutive: boschi ripari di robinia, nuclei di poligono e caprifoglio del Giappone, fino a singolari formazioni subspontanee, uniche in Svizzera, dominate dal platano.

### Osservazioni

Conservare lo stato attuale, l'ampiezza delle zone soggette a dinamica potenziando o estendendo l'oggetto ovunque possibile, i.p. in corrispondenza degli affluenti laterali. Contenere gli effetti di emerobia. Promuovere la naturalità del comparto e le funzioni di collegamento verso il Verbano ed il Ceresio unitamente alla dinamica (apporti possibili solo con immissari e erosione laterale!) nel quadro di un progetto italo-svizzero



Fonte: Descrizione degli esperti delle zone golenali, redatta nel 2023

Avvertenza: i dati si basano sulla valutazione degli esperti al momento dell'indagine e non sono esaustivi. Le cifre e i nomi dei comuni riflettono lo stato dell'epoca.